



Ivrea, 20 gennaio 2023

OGGETTO:	GLI ALBERI DEL COMUNE DI IVREA - ANNO 2023
-----------------	---

Il verde urbano è da sempre riconosciuto come bene comune e portatore di benessere, l'alta frequentazione degli spazi a verde durante il tempo libero per il moto individuale e per le attività all'aria aperta, da parte della popolazione di ogni età di questo ultimo periodo, ci ha dimostrato che ogni cittadino non può non essere interessato e attento all'ambiente e a qualità del verde urbano .

Se vogliamo conoscere gli alberi di proprietà del Comune di Ivrea innanzitutto è importante sapere che, a partire dagli anni 2010-2012, l'Amministrazione del Comune di Ivrea ha costruito un censimento che riporta le condizioni fitostatiche e fitosanitarie degli alberi di proprietà comunale siti nei diversi luoghi come scuole, viali alberati, parchi gioco, aree verdi comunali.

Sono ormai 12 anni che gli alberi di proprietà comunale, circa 3.600, sono censiti, numerati e monitorati da tecnici specializzati e, attraverso una descrizione completa di tutti i parametri anagrafici, si è realizzata una mappatura delle aree alberate, raggiungendo un aggiornamento dettagliato ed una conoscenza approfondita del patrimonio arboreo.

In particolare, nella tabella di censimento è riportato innanzitutto il numero dell'albero, poi un codice identificativo numerico e il nome dell'area, il nome della specie dell'albero, che è sempre in latino, l'altezza dell'albero in metri, il diametro del fusto in cm, le condizioni vegetative, la classe di vulnerabilità, la data dell'ultimo ricontrollo effettuato, il nome del tecnico, la classe di pericolosità dell'albero, gli eventuali interventi prescritti dal tecnico dopo le verifiche e gli interventi di manutenzione eseguiti.

Quando si tratta di pericolosità dell'albero bisogna sapere che, al momento attuale, la tecnica più consolidata ed affidabile di indagine di stabilità è l'applicazione del metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment), pratica ufficialmente riconosciuta in Italia con valore in sede legale.

L'obiettivo finale delle indagini V.T.A. è l'attribuzione di classe di propensione al cedimento delle piante, o mediante una semplice analisi visiva o con eventuali approfondimenti strumentali se necessari; l'indagine mette in evidenza tutte le piante che necessitano di potatura, di messa in



sicurezza o, nei casi più estremi, di abbattimento.

Dalle analisi deriva poi la valutazione del grado di stabilità e la classificazione in cinque classi di rischio, essendo il bene albero essere vivente e soggetto a degrado ed invecchiamento, non è valida per tempi lunghi pertanto viene effettuata ad intervalli regolari, definiti a seconda della classificazione attribuita all'albero.

Dalle analisi della V.T.A. si ricavano cinque classi di rischio di propensione al cedimento in una scala che parte dagli alberi giovani, che non manifestano segni o sintomi significativi di decadimento, sino agli alberi che hanno ormai esaurito ogni fattore di sicurezza e devono essere abbattute in tempi rapidi.

Ciò nonostante, si deve ribadire che non è possibile predire se un albero o una sua porzione potrà schiantarsi oppure no, bensì si può sapere se ha le caratteristiche bio-meccaniche e strutturali idonee a garantire la stabilità sulla base delle conoscenze attuali.

In ogni caso, la pubblica amministrazione ha sempre l'obiettivo di garantire la sicurezza nella fruizione delle aree verdi e nelle aree gioco all'aperto; oltre alle indagini da parte di tecnici specializzati dunque, viene effettuato un monitoraggio costante di tutte le aree verdi e le aree alberate per poter individuare le situazioni di potenziale pericolo e per programmare tutti gli interventi manutentivi necessari.

I NUOVI ALBERI

Il comune di Ivrea ha previsto, nel contratto triennale di manutenzione del verde comunale, l'obbligo di messa a dimora di almeno 30 nuovi alberi ogni anno, per cui sono stati messi a dimora nel corso dell'ultimo decennio circa 300 alberi da parte dell'Amministrazione Comunale

Vengono poi messi a dimora anche nuovi alberi come "compensazione" da parte di privati.

Si dice compensazione la messa a dimora di un albero da parte di un soggetto privato per sopperire al taglio di un albero danneggiato oppure, come recita l'art 14 del Regolamento comunale del Verde Urbano, per rispondere alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. , qualora impongano la messa a dimora di alberi in funzione della disciplina ecologica ambientale prevista nei diversi ambiti e tale quantità non possa essere piantata all'interno dell'area per comprovate motivazioni (es. eccessiva densità, criticità geomorfologiche, fasce di rispetto, distanze prescritte non verificabili).



Nel corso del 2022 sono stati messi a dimora:

- n. 30 nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti nel corso dell'anno

Tali alberi sono stati messi a dimora nelle scuole, nei parchi cittadini ed in particolare nelle aree a verde di recente realizzazione come

area verde compresa fra via dei Chiodi e via lago San Michele (16.000 mq);

area verde compresa fra via Pertini e via Superga (6.000 mq);

- n. 5 sono stati messi a dimora come opere a compensazione da parte di privati cittadini;
- n. 2 sono stati donati da una famiglia eporediese.

LE MAPPE DEGLI ALBERI COMUNALI

La rappresentazione su base cartografica territoriale che riporta la numerazione e la posizione geografica degli alberi di proprietà comunale censiti al catasto arboreo è stata realizzata nel corso del 2018 ed aggiornata ogni anno e permette di identificare più agevolmente ciascun albero nelle aree verdi alberate comunali sul territorio.

Ci si può collegare al link, attualmente in fase di aggiornamento con gli ultimi dati:

<https://qgiscloud.com/pg2011/ivrea/>

GLI ALBERI MONUMENTALI

Ad oggi sono stati dichiarati monumentali tre alberi sul territorio eporediese:

- 1) *Carpinus Betulus* (carpino) di proprietà comunale - sito sulle sponde del fiume Dora - censito al numero 313 - dichiarato monumentale per età e dimensioni/per forma e portamento
- 2) *Cercis Siliquastrum* (albero di Giuda) di proprietà privata - sito in via Jervis 122 di fronte all'edificio la nave di Figini e Pollini (Esagono): dichiarato monumentale per età e dimensioni/per forma e portamento.
- 3) *Celtis Australis* (bagolaro) di proprietà privata , presente nel parco di Villa Casana: dichiarato monumentale per età e dimensioni.